Allegato 1

LA LETTERA/"TRASFERIRE UN CANE MALATO TERMINALE? CE LO SPIEGHI PONTIGGIA"

Scritto da: Lettera firmata - 02/10/2014

Due cani "problematici" di Ballabio oggi si trovano nel canile di Como, per un risparmio di 30 euro al mese. Lo scrive il capogruppo IDV al Comune di Lecco Ezio Venturini in una lattera in cui accusa il municipio ballabiese di un atto "lecito ma disumano".

"Cosa è successo Sig. Sindaco, gli animalisti della Provincia di Lecco se lo stanno chiedendo, ma anche quel cittadino che con molta umanità si chiede: ma era proprio necessario farlo?". Così il consigliere comunale lecchese, impegnato nella causa animalista in questa fase "di passaggio" che vede protagonisti gli ultimi cani ospiti della struttura del capoluogo, ormai in fase di chiusura.

Ecco la sua lettera-denuncia:

Lucia tumore maligno sul mascellare destro, non operabile con evidente deformazione del muso e rumori respiratori anormali , probabilmente con poche settimane di vita ,



Renzo suo compagno di Box ,accalappiati insieme qualche anno fa , 14 anni con enormi difficoltà a camminare, ora sono stati trasferiti al canile di Como.

Perché è successo tutto questo nonostante ci fosse un indicazione o "suggerimento" del Sig Prefetto nel modo di procedere ed una lista composta da due super esperti Veterinari Comportamentisti che definivano i due cani problematici ed impossibilitati per un trasferimento?

Una lettera inviata l' 11 settembre proprio al Comune di Ballabio dalle Associazioni animaliste dove informavano della riunione che vi è stata con il Sig. Prefetto , Asl e Comune di Lecco , con annotato la famosa lista dei cani problematici compresi i due cani di Ballabio che oggi si trovano nel canile di Como .

Non è bastato neppure il mio invito in Consiglio Comunale a Lecco all'Assessore Volontè di intervenire per fermare il trasferimento .

Il Comune di Ballabio, sicuramente il suo Sindaco o il suo Assessore di riferimento non hanno esitato nell'intenzione nel trasferire i due cani. Tre euro e mezzo al giorno al Comune di Lecco contro forse i due euro e mezzo per il canile di Como, praticamente un risparmio di 30 euro al mese? E se non fosse per questo motivo (molto insufficiente come motivo) allora cosa realmente è successo?



Trasferire un cane , malato terminale a pro di che cosa? Cosa ha guadagnato il Comune di Ballabio (a parte forse i 30 euro), sicuramente atto lecito , ma disumano mi consenta sig Sindaco Pontiggia (Sindaco di Ballabio) eppure noi due ci siamo conosciuti parecchi anni fa e nel parlare mi sembrava molto sensibile a questi tipi di problemi, cosa è successo Sig. Sindaco , gli animalisti della Provincia di Lecco se lo stanno chiedendo , ma anche quel cittadino che con molta umanità si chiede : ma era proprio necessario farlo?

Eppure a quello che mi risulta non vi è stata nessuna pressione da parte del Comune di Lecco nel trasferire i cani nella lista , anzi concretamente si è parlato di una gestione futura da parte delle associazioni animaliste per questi poveri e malati cani: tutti naturalmente si aspettano, per la sua onestà intellettuale ,una chiara risposta pubblica. .

Ezio Venturini

Capogruppo Consigliare Italia dei Valori Lecco



Comune di Ballabio

Cap. 23811 – Provincia di Lecco – tel. 0341/530946 – fax 531057 e.mail: polizia.locale@comune.ballabio.lc.it

Polizia Locale

Prot. n. 7362

Ballabio, 02 ottobre 2014

Oggetto: relazione cani ricoverati al Canile di Lecco.

Al Signor Sindaco S e d e

In seguito alla sua richiesta si comunica quanto segue:

Successivamente alla disposta chiusura del canile di Lecco, per manutenzione, in data 27/06/2014 veniva stipulata una convenzione con l'Ente Nazionale Protezione Animali ONLUS (rapp. dal Signor Frigerio Davide) per il ricovero dei nostri cani presso le strutture gestite dalla suddetta associazione.

Il giorno 16 luglio 2014 veniva inviata copia della convenzione al signor Ventura del comune di Lecco e all'ASL di Lecco – Servizio veterinario Dott. Venini.

Il giorno 29 agosto, il sottoscritto veniva contatto telefonicamente dal signor Ventura (Comune di Lecco) il quale comunicava che i cani risultavano ancora ricoverati presso la struttura di Lecco, pare per un accordo tra la Prefettura di Lecco e un'associazione animalista in quanto i cani presentavano problematiche di salute.

Il giorno 01 settembre 2014, si chiedeva, tramite e-mail trasmessa al Signor Ventura (comune di Lecco), all'ASL di Lecco Servizio veterinario Dott. Galbiati e al signor Davide Frigerio ENPA di Como, di conoscere le motivazioni per cui il trasferimento dei cani non era ancora stato effettuato, in quanto questo poteva creare problemi per la liquidazione della spesa, poichè non esisteva più l'impegno di spesa con il Comune di Lecco. (Si fa presente di non aver mai ricevuto risposta a tale mail).

Nella mattinata del 30 settembre u.s. in seguito alla richiesta verbale pervenuta da parte del Sindaco del comune di Ballabio, veniva inviata mail a: signor Ventura comune di Lecco, Sanita animale Asl di Lecco e signor Davide Frigerio Enpa di Como, dove si riteneva opportuno che i due cani, ancora ricoverati presso la struttura di Lecco, stante la loro situazione fisica, potessero restare in tale struttura fino a nuove disposizioni.

Ieri pomeriggio, 01 ottobre 2014, venivo contatto dal signor Davide Frigerio responsabile del Enpa sez. provinciale di Como (firmatario della convenzione con il Comune di Ballabio), che mi confermava come da mail allegata alla presente, che le operazioni di trasferimento dei cani erano state ultimate nelle stessa mattinata, inoltre mi riferiva che la stessa era stata seguita dai veterinari: dott. Mainetti Valentina responsabile del Canile di Lecco e dal Veterinario dell'Enpa di Como Dott. Felice Civitillo e mi confermava come indicato nella mail stessa che : "ogni fase è stata gestita con modalità consone e sensibilità zoofila, con attenta osservanza delle precauzioni suggerite dai tecnici veterinari del canile di Lecco", il tutto con la produzione di relazioni mediche, schede sanitarie e indicazioni terapeutiche.

Si vuole rimarcare che la situazione sanitaria e il trasferimento dei cani è stata seguita dai Veterinario dell'ASL di Lecco e dell'ENPA Sez. provinciale di Como, sicuramente competenti in materia e quindi in grado di stabilire come e se effettuare le medesime operazioni.

Il Responsabile del servizio (Sovr.Ivan Invernizzi)